

**COMUNE DI VIGNOLO**  
*- Provincia di Cuneo -*

---

**COPIA**

**N. 57**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:**  
**Bilancio di previsione 2020-2022. Esame ed approvazione**

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventotto**, del mese di **dicembre**, alle ore 10:00 nella solita sala delle adunanze, si è riunito, a norma di legge, in seduta pubblica ordinaria di **Prima convocazione** il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>
BERNARDI DANILO	Sindaco	Sì
FERRERO ALESSANDRO	Vice Sindaco	Sì
BERNARDI MONICA	Consigliere	Sì
SERRA JLENIA	Consigliere	Sì
GIRAUDO ENZO	Consigliere	Sì
CHESTA MATTEO	Consigliere	Sì
TRIPODI MATTIA	Consigliere	Sì
MARRO ODILIA	Consigliere	Sì
GIRAUDO Roberto	Consigliere	Sì
RE MAURO	Consigliere	Sì
Tortalla Danilo	Consigliere	Sì
		Totale Presenti: 11
		Totale Assenti: 0

Assiste il Sig. **ROSSI Dott.ssa Fulvia** – Segretario Comunale.

Assume le funzioni di Presidente il SINDACO **BERNARDI DANILO**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 come è il nostro, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
  - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) potevano rinviare al 2017 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
  - c) potevano rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
  - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 per questo Comune è stato previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile con il solo rinvio al corrente esercizio 2017.

Richiamata la propria deliberazione n. 38 in data 28.07.2015, con la quale è stato prorogato al 2017 l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul proprio sito istituzionale ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 62 in data 17.07.2019, ha disposto la presentazione del DUP 2020-2022 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio comunale con deliberazione n. 33 del 26.09.2019 ha esaminato ed approvato preliminarmente il predetto DUP;
- a seguito della necessità di apportare integrazioni allo stesso DUP, la Giunta Comunale in sede di adozione del bilancio triennale 2020/2022 con deliberazione n. 98 del 20/11/2019, ne ha elaborato la relativa nota di aggiornamento;
- il predetto documento ed il relativo aggiornamento sono stati presentati ai consiglieri comunali senza che siano pervenute richieste di modificazioni ed integrazioni;

Richiamata la propria deliberazione in data odierna, con la quale sono stati approvati definitivamente la nota di aggiornamento ed il Documento unico di programmazione DUP 2020-2022;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 98 in data 20.11.2019 esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2018) e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione (nel nostro caso inesistenti);
- le deliberazioni di determinazione delle tariffe, aliquote d'imposta e per i servizi a domanda individuale dei rispettivi tassi di copertura;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

Tenuto infine conto che al bilancio deve essere altresì allegato il piano degli indicatori di cui all'art. 18 bis del D.Lgs. 118/2011 ed al D.M.I. in data 22/12/2015;

VISTI i D.L. vi 15.11.1993 n. 507, 15.12.1997 n. 446 e 14.03.2011 n. 23 e successive modificazioni ed integrazioni, l'art. 1 commi 639 e segg. della Legge 27/12/2013 n. 147, l'art. 1 commi 10 e segg. della Legge 28/12/2015 n. 208, l'art. 1 comma 42 della Legge 11/12/2016 n. 232 ed i D.L. 06.12.2011 n. 201 (convertito dalla Legge 214/2011), 31.08.2013 n. 102 (convertito dalla Legge 124/2013); 28/03/2014, n. 47 (convertito dalla legge 23/05/2014, n. 80), 24/04/2014, n. 66 (convertito nella Legge 89/2014) e 24/1/2015, n.4 (convertito nella Legge 34/2015) in materia di imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni,

di canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e di imposta unica comunale, di imposta municipale propria, di tassa sui rifiuti e di tributo per i servizi indivisibili;

DATO ATTO che gli importi delle entrate sono stati applicati al bilancio 2020 direttamente o con appositi singoli e separati atti deliberativi ove richiesto;

CHE l'imposta municipale propria (I.M.U.) è stata confermata con aliquota al 4,00 ‰ per le abitazioni principali ed al 8,90 ‰ per gli altri immobili con deliberazione del C.C. assunta in data odierna ;

CHE il nuovo tributo sui servizi indivisibili (TASI) è stato istituito con deliberazione del C.C. n. 35 del 22/08/2014 con aliquota unica di base dell'1 ‰ per tutte le tipologie di immobili e confermato con le stesse aliquote per l'esercizio 2020 assunta in data odierna;

CHE con le sottoelencate deliberazioni della G.C. e del C.C. si è provveduto a determinare ed aggiornare le tasse ed imposte ed i tributi di competenza comunale nelle misure in vigore per il corrente anno:

G.C. n. 118 del 13.12.2017 (diritti di Segreteria e SUAP ad esclusivo vantaggio del Comune);

G.C. n. 64 del 16.07.2014 (servizio trasporto scolastico);

G.C. n. 38 del 25.03.2016 (assistenza scolastica);

G.C. n. 94 del 20.11.2019 (pubbliche affissioni e pubblicità);

- CHE con delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 13.11.1995 sono state istituite le vigenti tariffe della TOSAP, confermate con delibera di G.C. n. 94 del 20/11/2019;
- CHE con deliberazione della G.C. N. 69 del 16/07/2014 sono state approvate, adeguate all'ISTAT annuale, le tariffe per i servizi cimiteriali per l'anno 2014, rimaste invariate per il 2020;
- CHE con deliberazioni del Consiglio Comunale sono stati istituiti dagli scorsi anni e confermati dal 01.01.2020 i seguenti servizi a domanda individuale che presentano una previsione di copertura totale dei relativi costi pari al 71,58% e le cui relative tariffe di utilizzo sono state determinate dalla Giunta Comunale con le deliberazioni a fianco elencate:

- a) impianti sportivi n. 89 del 20/11/2019;
- b) refezione scolastica n. 90 del 20/11/2019;
- c) uso locali comunali n. 91 del 20/11/2019;
- d) mercato attrezzato n.92 del 20/11/2019;
- e) colonie estive ragazzi n. 93 del 20/11/2019;

- CHE con deliberazione in data odierna si è provveduto a prendere atto della definizione delle fruizione e delle tariffe per l'anno 2020 dei predetti servizi comunali a domanda individuale o gestiti in economia;
- CHE con delibera del Consiglio Comunale in data odierna è stata confermata l'aliquota opzionale comunale dell'addizionale IRPEF ;
- CHE con delibere di G.C. n. 41 del 07.04.2003 e n. 116 del 05.12.2014, n. 100 del 19/10/2016 e n. 127 del 23/11/2016 sono stati definiti i vigenti costi di rimborsi di servizi prestati dagli uffici comunali (notifica atti, fotocopie e copie atti e progetti, accordi separazione consensuale, notifica verbali Codice della Strada, carta identità elettronica);
- CHE con deliberazione del C.C. n. 7 in data 27/03/2018 è stato definito il corrispettivo per le prestazioni da parte della Commissione comunale di vigilanza;

TENUTO CONTO che con deliberazione del Consiglio Comunale assunta in data odierna sono stati approvati definitivamente il programma biennale 2020/2021 di acquisizione di beni e servizi ed il programma e l'elenco annuale dei lavori pubblici per il triennio 2020/2022, già adottati dalla G.C. e recepiti nel DUP, e con deliberazione del C.C. assunta in data odierna è stata verificata l'inesistenza di aree da destinare in proprietà o diritto di superficie alla residenza ed alle attività produttive terziarie;

DATO ALTRESI' atto che con deliberazioni assunte in data odierna si è provveduto ad approvare rispettivamente il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020 ex art. 58 Legge 133/2008;

VISTI gli artt. 41 della Legge 28/12/2001 n. 448 e 62 della Legge 06/08/2008 n. 133 e dato atto che questo Ente non ha mai stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati;

TENUTO CONTO che dall'esercizio 2018 non è più possibile destinare i proventi da attività edilizie e relative sanzioni a finanziamento di spese correnti, ma esclusivamente alle tipologie di spese in conto capitale di cui all'art. 1, comma 460, della Legge 232/2016;

CONSIDERATO che, ai sensi della Legge 145 del 30/12/2018 (legge di bilancio), commi da 819 a 826 è sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2017;

CONSIDERATO inoltre che per quanto attiene in generale alle previsioni effettuate con il bilancio i questione:

- A) per quanto concerne le entrate correnti si sono tenute a riferimento quelle assestate nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti a variazioni intervenute per legge o disposte con specifici provvedimenti e relativamente ai trasferimenti statali alla loro ulteriore riduzione valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti, in attesa di disporre di elementi di valutazione certi e definitivi relativamente al prossimo esercizio 2020, che potranno eventualmente comportare variazioni (seppur di modesta entità) in corso di esercizio al bilancio da approvare;
- B) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento, stabilite dall'art. 199 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267 e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fonti;
- C) per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia e con le predette limitazioni stabilite dalla legge (in particolare l'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010 e s.m.i.);
- D) per quanto attiene ai fondi obbligatori per legge (fondo di riserva ordinario, fondo di riserva di cassa, fondo accordi bonari, fondo crediti di dubbia esigibilità), sono stati calcolati ed iscritti a bilancio secondo le misure e le modalità definite dalla legge;

DATO inoltre ATTO che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità degli Amministratori e Consiglieri Comunali nelle misure previste dalla legge e dai relativi provvedimenti comunali attuativi e tenuto conto dei limiti di spesa da ultimo definiti dall'art. 1 comma 136 Legge 56/2014 e recepiti con deliberazione del C.C. n. 46 del 28/12/2019;

Vista la deliberazione di G.C. n. 96 del 20.11.2019 con la quale stati preventivamente destinati i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada (art. 208 D.Lgs. 285/1992);

VISTA la deliberazione di G.C. n. 31 del 05/04/2019 con la quale si è provveduto, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 all'adeguamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2018;

VISTE le deliberazioni del C.C. n. 14 del 30/04/2019 e n. 35 del 26/09/2019 con la quale si approvava il Conto Consuntivo e ci si avvaleva della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, di non predisporre il bilancio consolidato dell'esercizio finanziario 2018;

DATO atto che il Comune non risulta strutturalmente deficitario;

VISTO l'art.193 del D.Lgs 267/2000 (come modificato dall'art. 74 del D.Lgs 118/2011 e smi), il quale prevede che "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio" (deliberazione del C.C. n. 28 del 17/07/2019 per l'esercizio 2019);

VISTO l'art.175 del D.Lgs 267/2000 che al comma 8 stabilisce al 31 luglio di ogni anno il termine per l'adozione della deliberazione consiliare di approvazione della variazione di assestamento generale del bilancio;

Vista la nota integrativa al bilancio redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Constatato che, in relazione allo schema del presente bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

DATO atto che del deposito dello schema di bilancio di previsione 2020/2022 è stata data comunicazione ai membri del Consiglio Comunale;

DATO atto che il bilancio deve ricomprendere:

- i documenti previsti nell'Allegato 9 del D.Lgs. 118/2011;
- i documenti di cui all'art. 172 del TUEL;

ACQUISITI i pareri favorevoli e le attestazioni di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi competenti ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 267/2000;

VISTA la relazione relativa al bilancio di previsione in oggetto redatta dal Revisore dei Conti di questo Comune;

VISTI i D.L.vi 18.08.2000 n. 267 e 23/06/2011, n.118;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con n. 9 voti favorevoli, n. zeero voti contrari e n. 2 voti di astensione (i consiglieri di minoranza Giraudo Roberto e Re Mauro) espressi in forma palese per alzata di mano;

### **DELIBERA**

- 1) Di richiamare la sopra esposta premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, redatto secondo lo schema allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che ne riporta gli equilibri finali.
- 3) Di dare atto che dalle risultanze del conto del bilancio 2018 il Comune non risulta ai sensi dell'art. 242 del DL.vo 267/2000 versare in condizioni strutturalmente deficitarie.
- 4) Di dare atto che il presente bilancio garantisce il pareggio e gli equilibri generali di legge e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000.
- 5) Di dare atto che il presente bilancio e relativi allegati, così come i bilanci ed i rendiconti degli esercizi precedenti, è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente ([www.comune.vignolo.cn.it](http://www.comune.vignolo.cn.it)) nella sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bilanci".
- 6) Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000.

Il consigliere Giraudo Roberto consegna al Segretario comunale n. 2 interrogazioni con richiesta di risposta scritta.

Il consigliere Tortalla Danilo in merito alla questione del biodigestore avverte che bisogna stare attenti a dire no poiché il comune di Vignolo ha detto sì ad un impianto fotovoltaico non eccezionale. Chiede, inoltre, una maggiore pubblicizzazione dei bandi per incarichi ai professionisti, come di sicuro gli uffici fanno già.

Infine lo stesso consigliere chiede che l'Amministrazione faccia pressione per ottenere la banda larga come servizio per le ditte e i professionisti.

Risponde il Vice Sindaco Ferrero Alessandro dicendo che per la banda larga esiste un piano regionale che determina i tempi.

La seduta è tolta alle ore 11,00.

Del che si è redatto il presente verbale

**IL SINDACO**  
BERNARDI DANILO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
ROSSI Dott.ssa Fulvia

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il presente verbale viene pubblicato all' Albo Pretorio telematico del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **15/01/2020** al **30/01/2020** ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e dall'art.32 della legge n.69/2009 e ss.mm.ii..

Vignolo, li **15/01/2020**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
ROSSI Dott.ssa Fulvia

---

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per gli usi consentiti dalla legge.

Vignolo, li **15/01/2020**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
ROSSI Dott.ssa Fulvia

---

**E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA \_\_\_\_\_**

Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, 3° comma D.L.vo 18/8/2000 n.267)

Ai sensi dell'art. 134 comma 4° del DL.vo 18.8.2000 N. 267;

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 07.08.1990 n. 241 e smi avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
ROSSI Dott.ssa Fulvia

---